



## Informazioni generali sul Corso di Studi

|   |   |
|---|---|
| <b>Università</b>                                       | Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA  |
| <b>Nome del corso in italiano</b>                       | Scienze dell'educazione ( <i>IdSua:1601292</i> )  |
| <b>Nome del corso in inglese</b>                        | Education Sciences  |
| <b>Classe</b>   | L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione   |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                  | italiano  |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> | <a href="https://lumsa.it/it/corsi/scienze-educazione-roma">https://lumsa.it/it/corsi/scienze-educazione-roma</a> |
| <b>Tasse</b>  | <a href="https://lumsa.it/it/Tasse-Contributi">https://lumsa.it/it/Tasse-Contributi</a>                           |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                          | a. Corso di studio convenzionale  |



## Referenti e Strutture

|  |   |
|--|---|
| <b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>   | CINQUE Maria  |
| <b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b> | Consiglio di Corso di Studi e Giunta di Dipartimento                            |
| <b>Struttura didattica di riferimento</b>                | Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia (Dipartimento Legge 240) |

### Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME  | NOME    | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|---------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | BANDELLI | Daniela |         | RD        | 1    |          |
| 2. | CIANCI   | Dorella |         | RD        | 1    |          |

|    |                                  |           |    |   |
|----|----------------------------------|-----------|----|---|
| 3. | DALLATORREDELTEMPIODISANGUINETTO | Paola     | PA | 1 |
| 4. | MAIMONE                          | Fabrizio  | PA | 1 |
| 5. | MANNINO                          | Giuseppe  | PA | 1 |
| 6. | ROSATI                           | Nicoletta | PA | 1 |
| 7. | SABATINI                         | Annapaola | ID | 1 |
| 8. | VANADIA                          | Elena     | ID | 1 |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Rappresentanti Studenti</b> | GUASONI LUDOVICA   |
| <b>Gruppo di gestione AQ</b>   | AURELIA BARBA<br>CALOGERO CALTAGIRONE<br>MARIA CINQUE<br>NICOLE PELLEGRINO<br>NICOLETTA ROSATI |
| <b>Tutor</b>                   | Marco BARTOLI<br>Maria CINQUE<br>Nicoletta ROSATI  |



## Il Corso di Studio in breve

02/06/2024

Il Corso di Studio in Scienze dell'Educazione mira a formare figure professionali capaci di operare - con una visione integrale della persona e dell'educazione - in contesti formali, non formali e informali, con mansioni di carattere educativo, formativo e socio-pedagogico rivolte sia alla prima infanzia sia ad ogni altra fascia di età (bambini in età scolastica, giovani, adulti, anziani), ai singoli e ai gruppi, in una prospettiva di crescita personale e sociale, in special modo nei confronti di situazioni di disagio psicosociale, di emarginazione, di fragilità individuali, di difficoltà di integrazione.

Il CdS prevede due Curricula:

1) Educatore dell'infanzia; 2) Educatore socio-pedagogico e scolastico

Il CdS fornisce agli studenti una preparazione culturale e professionalizzante utile per l'ingresso nel mondo del lavoro, garantendo conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche; inoltre, fornisce una adeguata base culturale, necessaria per la prosecuzione nel biennio specialistico.

Accanto ai saperi professionali delle scienze pedagogiche, sociologiche, psicologiche, armonicamente integrati, il CdS fornisce competenze di tipo trasversale, connesse alle capacità di operare in contesti complessi e multidisciplinari, di problem solving, di iniziativa individuale e di sviluppo e integrazione sociale. Una particolare attenzione è riposta anche nelle competenze linguistiche e informatiche.

La struttura del CdS e la sua articolazione sono state adeguate ad alcuni sviluppi normativi:

- il Decreto legislativo n. 65 del 13/04/17, in attuazione della Legge 107/2015 'Buona Scuola,' che prevede il sistema integrato di educazione e di istruzione fino a 6 anni;
- i commi 594-601 della legge 205/2017, in approvazione del DDL. 2443 che regola e disciplina le professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagista;

- la L. 55/2024 contenente le “Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali”

La nuova normativa introduce una regolamentazione più stringente e definita per gli operatori del settore, istituendo albi professionali specifici e delineando chiaramente i requisiti per l'esercizio di queste professioni.

I provvedimenti precedenti avevano sancito l'obbligo della qualificazione universitaria e della formazione continua per il personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola d'infanzia nonché per coloro che operano nei diversi ambiti dell'integrazione sociale. Per questo motivo ai laureati si aprono primarie opportunità di lavoro in questo ambito.

Ulteriore settore occupazionale di competenza è quello costituito in larga parte da organizzazioni afferenti al terzo settore, che mostra una sostanziale tenuta e segnala prospettive di inserimento interessanti anche per i laureati con titolo triennale. Infatti, ai sensi di commi 594-601 della legge 205/2017, i laureati in Scienze dell'Educazione possono operare nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio- assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi, «nonché, al fine di conseguire risparmi di spesa, nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute limitatamente agli aspetti socio-educativi» (secondo quanto integrato dalla l.145/18, comma 517, art. 1); della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

Inoltre, il CdS ha recepito all'interno del proprio regolamento didattico i percorsi previsti dal D.M. n. 378/2018, con particolare riferimento ai crediti previsti per svolgere la professione di educatore nei servizi per l'infanzia (0-3) della Classe di laurea L-19 (indirizzo già presente nel nostro CdS) e al corso di specializzazione integrativo della Laurea in Scienze della formazione primaria. Pertanto nell'a.a. 2019-20 sarà avviato il corso di 60 CFU di specializzazione annuale per la professione di educatore nei servizi per l'infanzia (0-3) destinato a laureati in Scienze della formazione primaria.

Link: <https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/3564/2024-03/L19%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%202024-2025.pdf>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/02/2021

La consultazione è tra i contenuti che sono deliberati da parte del Consiglio di Dipartimento, come parte delle attività per l'assicurazione di qualità del CdS, in particolare in caso di attivazione di nuovi corsi, di nuovi curricula e/o modifiche sostanziali ai curricula esistenti. L'attività annuale di consultazione delle Parti Sociali è in capo al Presidente del CdS L19, coadiuvato dal Referente AQ.

Alle consultazioni svolte con periodicità stabile, due volte all'anno, sempre in prospettiva di 'filiera' congiuntamente con il Presidente del CdS LM50 (Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi), si affiancano altri momenti di confronto con i rappresentanti delle parti sociali grazie ai continui contatti di natura organizzativa (tirocini, gestione dei corsi di qualifica) e ai periodici seminari su temi legati ai diversi ruoli e competenze dell'educatore.

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di consultazione sono supportate dalle strutture amministrative di riferimento del CdS.

Oltre ad iniziative di consultazioni specifiche che si svolgono di anno in anno, il CdS intrattiene relazioni stabili relative sia alle attività di tipo istituzionale connesse al tirocinio sia ai contatti instaurati con gli stakeholder di riferimento (Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia; Opera Nazionale Montessori; Associazione Manes-Asili nel bosco; Confcooperative-Federsolidarietà; Opera Nazionale per le città dei ragazzi; Associazione italiana persone Down; Ministero di Giustizia Direzione Giustizia Minorile; Comune di Roma V Dipartimento Servizi Sociali; Comune di Roma, Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale; e altri enti riportati in allegato).

Il CdS si avvale di un Comitato di indirizzo al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università, scuola e mondo del lavoro; formulare proposte di insegnamenti ed altre attività formative sulla base delle informazioni di ritorno che provengono dagli studenti e dai datori di lavoro; valutare l'efficacia degli sbocchi occupazionali. Oltre al presidente del corso di laurea, ai membri del Gruppo di gestione AQ del CdS e al personale tecnico amministrativo, ne fanno parte un numero selezionato di Parti sociali, costituito da enti rappresentativi a livello nazionale e locale: Opera Nazionale Montessori; Federsolidarietà-Confcooperative; Associazione ACLI di Roma; Associazione Oasi Cooperativa; WorkAbile (per informazioni su questi enti v. allegato).

Il Comitato di indirizzo viene convocato due volte all'anno in maniera formale ma esprime il suo parere anche on demand, su questioni specifiche, in seguito a richiesta del Presidente del CdS.

A livello internazionale, va segnalata, accanto alle convenzioni in essere per la mobilità Erasmus, la presenza di una rete di ricerca su temi che riguardano la prima infanzia e, in generale, l'ambito educativo anche in relazione ad altri target, con atenei e qualificati enti di ricerca stranieri (per es. European University College Association e altri, v. allegato).

Infine, il CdS è inoltre in stretto contatto, attraverso la Scuola di Alta Formazione EIS (Educare all'incontro e alla solidarietà), con la Pontificia Congregazione per l'Educazione Cattolica, con la quale collabora all'organizzazione di eventi e ricerche relative alla ricerca educativa in tutto il mondo, e con la Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes.

Periodicamente viene effettuata un'analisi comparativa con l'offerta formativa di altri atenei presenti sul territorio, al fine di evidenziare punti di forza dell'offerta formativa L19 del nostro ateneo, caratterizzata da una forte impronta professionalizzante e dall'accento posto sulle competenze trasversali, su discipline di carattere applicativo (appartenenti ai settori M-PED/03 ed M-PED/04) e sui laboratori, che consentono l'acquisizione di abilità immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Sono state analizzati in dettaglio i provvedimenti legislativi che hanno riguardato il CdS negli ultimi quattro anni (v.

allegato).

L'offerta formativa del corso, che aveva già subito un'ingente ristrutturazione a dicembre 2016, è stata ulteriormente riorganizzata nel febbraio 2019, per contemplare, all'interno del curriculum di educatore dell'infanzia, i crediti necessari alla specializzazione per questo tipo di indirizzo, ai sensi del DM 378 del 9 maggio 2018. La ristrutturazione è stata anche mirata a razionalizzare i due percorsi (paralleli ma distinti), a qualificare ulteriormente il corso con l'incremento delle ore e dei crediti destinati al tirocinio (diretto e indiretto) e ai laboratori, spesso collegati alle discipline.

Successivamente, anche a seguito di input raccolti attraverso il Comitato di indirizzo e le parti sociali, si è ritenuto opportuno proporre per l'a.a. 2021-22 un ampliamento dell'offerta formativa, con differenziazione ulteriore di profili e delle competenze in uscita.

Le Parti Sociali hanno valutato positivamente la modifica dell'offerta formativa del CdS, che permette di diversificare e identificarne con maggiore chiarezza i principali sbocchi professionali. La costruzione del percorso didattico appare ben strutturata con un anno comune e due anni specifici per i diversi profili professionali. Nel primo anno infatti verranno fornite le nozioni di base che caratterizzano tutta la classe L19, con particolare attenzione all'approccio umanistico e personalistico, che fa parte della tradizione dell'Ateneo. Nel corso dello stesso anno è prevista una propedeutica al tirocinio, con visita a tutte le strutture convenzionate con l'Ateneo, che permetterà agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza la propria vocazione professionale. Negli anni successivi, sono previsti percorsi professionalizzati per i diversi profili.

Nella proposta di modifica dell'offerta formativa del CdS è stata analizzata anche l'offerta formativa in ambito nazionale e regionale (v. allegato). Per le modifiche sono state anche consultati enti rappresentanti delle professioni corrispondenti ai nuovi profili, come indicato nella parte dedicata alle 'consultazioni successive' di questa scheda.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/06/2024

Tra agosto e settembre 2023 il CdS ha provveduto a diversi confronti con le parti sociali. I principali risultati sono sintetizzati nel documento allegato e riguardano:

- 1) sintesi delle Consultazioni svolte tramite l'invio di questionari nei mesi di agosto- settembre 2023;
- 2) sintesi dell'incontro con gli enti ospitanti i tirocini, avvenuto il 30 novembre 2023);
- 3) analisi degli studi di Settore (Rapporto Excelsior - Unioncamere);
- 4) verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo (21 novembre e 13 dicembre 2023);
- 5) verbali dei Consigli di CdS (22 novembre e 21 dicembre 2021).

Dall'analisi degli studi di settore, in particolare dalle rilevazioni del Progetto Excelsior, Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, i dati di accesso al mondo del lavoro relativi alle professioni che il CdS mira a formare sono in crescita (v. allegato).

Nel Consiglio di Cds del 21 dicembre 2023, si verbalizza che, a fronte di un basso riscontro da parte degli iscritti, per l'a.a. 2024-25 il curriculum di Digital Education e Gamification sarà messo a tacere in attesa che questa proposta formativa, pur apprezzata dalle parti sociali che ne hanno evidenziato il carattere fortemente innovativo, sia opportunamente diffusa e possa essere scelta con maggiore consapevolezza dai futuri studenti.



**Educatore dell'infanzia; Educatore sociopedagogico e scolastico; Formatore ed esperto dell'inclusione digitale; Consulente familiare pedagogico**

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'educatore è lo specialista della formazione e della piena realizzazione della persona, che ha tra i suoi compiti quello di elaborare e portare a realizzazione in sinergia con altre figure professionali, un progetto educativo completo; partendo dalla situazione di partenza della persona (minore o persona in difficoltà) e dal contesto socio culturale in cui essa è inserita (considerando anche eventuali situazioni di forte disagio) è in grado di adoperarsi efficacemente per favorirne lo sviluppo della persona e per una sua maggiore integrazione sociale (soprattutto in casi di disagio).

**competenze associate alla funzione:**

Il CdS, in relazione alle diverse figure professionalizzanti, si prefigge la maturazione di competenze di base comuni e di competenze professionali, tra cui lo sviluppo e lo svolgimento delle attività educative e pedagogiche nei nidi e nelle comunità infantili, lo svolgimento di attività di consulenza pedagogica e servizi di sostegno alla genitorialità, attività educative nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche; inoltre, competenze idonee alla realizzazione dei servizi socio-educativi per l'infanzia e per la preadolescenza, all'animazione socio-educativa nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali), e all'applicazione dei servizi di educazione ambientale. Infine, attività di formazione digitale, mirate all'inclusione di persone svantaggiate (minori, migranti, persone con disabilità, persone anziane).

**sbocchi occupazionali:**

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.



1. Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

3. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4)
5. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1)
6. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2021

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'ammissione al CdS avviene secondo modalità specificate in dettaglio nel Bando di ammissione: con colloquio motivazionale /o con un test, atto a verificare la preparazione di base e il possesso delle competenze richieste. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, agli studenti verranno indicati gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) in linguistica italiana o in metodologia dello studio. Per immatricolarsi al corso è previsto, inoltre, un test di verifica della conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti con secondo titolo o in trasferimento da altro corso di laurea o da altro ateneo, per essere iscritti, seguiranno la procedura pubblicata nel Bando annuale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/06/2024

Per accedere al Corso di Studio è previsto un test allo scopo di verificare la preparazione di base e il possesso delle competenze richieste. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, agli studenti verranno indicati gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) in linguistica italiana o in metodologia dello studio. Per immatricolarsi al corso è previsto, inoltre, un test (non selettivo) di verifica della conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti per essere iscritti seguiranno la procedura pubblicata nel bando annuale dedicato.

Gli OFA verranno attribuiti secondo le modalità indicate nel Bando di Ammissione pubblicato ogni anno. Gli studenti Idonei con OFA dovranno entro il primo anno accademico (settembre dell'anno successivo all'iscrizione) recuperare le lacune con attività aggiuntive indicate al momento dell'iscrizione (testi propedeutici al corso e/o lezioni da frequentare in presenza e/o tramite piattaforma informatica e-learning). In caso di mancato adempimento degli OFA lo studente verrà iscritto come ripetente, indipendentemente dal raggiungimento del numero dei crediti necessario per l'iscrizione al secondo anno.

Link: <https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/3564/2024-03/L19%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%202024-2025.pdf>

15/02/2021

Il Corso di Studio in Scienze dell'Educazione forma alle professioni che svolgono attività pedagogiche rivolte sia alla prima infanzia, sia ad ogni altra fascia di età, con particolare attenzione al disagio psicosociale, l'emarginazione, la fragilità individuale e l'integrazione culturale.

Tali tematiche esigono che il laureato, oltre a possedere buone conoscenze in merito alle fenomenologie educative, le sappia individuare e comprendere in una luce multidisciplinare senza per questo mancare di coglierne le peculiarità pedagogiche sul piano dell'intervento operativo in modo consapevole.

In linea con il Framework Tecod creato dal Gruppo di Lavoro ANVUR/Pedagogia per la classe di Laurea L19, i sei Obiettivi Formativi Finali (OFF) del corso di studi sono i seguenti:

- Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale.
- Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi.
- Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi.
- Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi.
- Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento.
- Management delle organizzazioni educative e formative.

Obiettivi formativi specifici del CdS riguardano:

- capacità propedeutiche che consentano al laureato di gestire momenti di carattere educativo, di sollecitazione di interessi, di sviluppo del senso della propria corporeità, di socializzazione di gruppo, di interazione e conduzione di microcomunità sia infantili, adolescenziali e giovanili che costituite da adulti e anziani ,anche avvalendosi di arti e nuovi media, oltre che di specifiche metodologie della formazione con adulti e anziani anche in considerazione delle differenze di genere;
- capacità di analizzare i problemi emergenti in situazioni di lavoro educativo ricorrendo ai metodi della discussione, della riflessività e della scrittura professionale nell'attenzione per la documentazione orale e scritta dell'esperienza .

Per meglio chiarire agli studenti la loro futura figura professionale, si reputa indispensabile dedicare nel triennio particolare attenzione allo svolgimento di tirocini formativi, affinché gli studenti possano al più presto declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo.

Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di più ampia portata, i bisogni specifici delle utenze, nonché di progettare e di gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari, organizzativi) momenti diversi della relazione educativa.

Gli obiettivi specifici sono declinati in relazione a quattro diversi indirizzi, dedicati rispettivamente all'Educatore dell'infanzia, all'Educatore socio-pedagogico e scolastico, alla Digital Education e alla Consulenza familiare pedagogica.

a. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo Educatore dell'infanzia saranno in grado di promuovere, facilitare e sostenere, all'interno di strutture adeguate, tra cui le strutture dedicate alla prima infanzia, i processi di crescita affettiva, cognitiva e di cura, l'acquisizione di competenze cognitive e trasversali, il soddisfacimento di bisogni quali la socializzazione, il sostegno e l'aiuto personalizzato e l'arricchimento culturale.

b. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo Educatore sociopedagogico e scolastico saranno in grado di offrire accompagnamento all'interno dei contesti scolastici a studenti con disturbi dell'apprendimento e/o disabilità e, in diversi contesti sociali a quei destinatari più fragili e svantaggiati per condizioni psicologiche e materiali, nell'eventualità di un loro inserimento in strutture idonee o domiciliari, in ambienti educativi di cura, protezione, tutela, realizzazione umana e di attenzione da parte delle comunità di appartenenza.


c. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo Digital education saranno in grado di utilizzare le tecnologie digitali come strumenti utili per facilitare e promuovere l'apprendimento e la formazione nei diversi contesti formativi, aziendali, scolastici ed extrascolastici, socio-sanitari e socioeducativi, anche al fine di promuovere l'inclusione per diversi target: l'inclusione scolastica di studenti con disabilità, l'inclusione sociale e lavorativa di migranti, l'inclusione digitale per le



persone anziane.

g. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo Consulenza familiare pedagogica saranno in grado di accompagnare e aiutare i singoli, la coppia o il nucleo familiare a mobilitare, nelle loro dinamiche relazionali, le risorse interne ed esterne per affrontare situazioni di disagio di natura non clinica, che si verificano nella norma della quotidianità e del ciclo di vita di una famiglia. Il suo ruolo si qualifica come una relazione d'aiuto di tipo socio-educativo che tende a fare della persona la protagonista del superamento delle sue difficoltà, personali, relazionali e comunicative.

Le competenze acquisite consentono inoltre la prosecuzione degli studi nei Corsi di studio Magistrale più consoni alle loro preparazioni e ai loro interessi, tra cui ad esempio la LM50 (Programmazione e gestione dei servizi educativi)

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> | <p>Il Corso di Studio è strutturato in maniera di permettere l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze che consentono sia una elevata comprensione delle tematiche affrontate sia una capacità di applicazione dei principali approcci socio- pedagogici educativi nell'ambito strutture sociali adibite all'educazione o di strutture socio- educative.</p> <p>I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo 'Educatori dell'infanzia' dovranno possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di erogare e gestire i processi di insegnamento-apprendimento ed individuare le eventuali aree di difficoltà; in particolare, dovranno possedere conoscenze e dimostrare capacità di comprensione: dei fondamenti teorici della pedagogia infantile e dei meccanismi dello sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo e sociale nell'infanzia; delle relazioni intercorrenti tra i diversi contesti dello sviluppo, in particolare fra scuola, famiglia e reti di supporto sociale; dei fattori di rischio, delle difficoltà e dei disturbi che si possono manifestare nel corso dello sviluppo.</p> <p>I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo' Educatori sociopedagogici e scolastici' dovranno possedere conoscenze e dimostrare capacità di comprensione: dei fondamenti teorici della pedagogia generale e sociale, dell'educazione anche degli adulti, dei meccanismi dello sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo, dell'inclusione sociale e delle relazioni intercorrenti tra i diversi contesti dello sviluppo e all'inclusione, in particolare fra scuola, famiglia e reti di supporto sociale.</p> <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo);</li><li>- partecipazione a laboratori e seminari;</li><li>- esercitazioni;</li><li>- produzione di un elaborato finale.</li></ul> |  |
|--|---|--|

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Digital Education' acquisiranno conoscenze e competenze in materia di progettazione e valutazione di interventi formativi negli ambiti digitali e di progettazione e valutazione di prodotti digitali per la formazione; avranno inoltre conoscenze e competenze finalizzate all'utilizzo, alla progettazione e realizzazione di contenuti multimediali e digitali negli ambiti formativi; conoscenze e competenze per attuare interventi educativi all'utilizzo delle tecnologie per la comunicazione e conoscenze utili al riconoscimento di comportamenti a rischio nei contesti digitali o di digital-addiction e nel supporto a interventi educativi per l'inclusione.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Consulenza familiare pedagogica' avranno conoscenze teoriche di base nelle varie discipline socio-educative, pedagogiche, psicologiche, sanitarie, sociologiche, giuridiche e nelle altre scienze umane, relativamente agli aspetti del disagio del singolo, della coppia e del nucleo familiare.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze dell'Educazione devono aver acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese nei contesti delle strutture educative, sociali e assistenziali.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Educatore dell'infanzia' dovranno essere in grado di realizzare progetti e percorsi formativi ed educativi per l'infanzia, considerando anche eventuali ambiti socio-culturali diversi; valutare i contesti sociali e culturali in cui si realizzano i progetti formativi, nonché gli effetti anche sul piano della sicurezza sanitaria e normativa.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Educatore sociopedagogico e scolastico' dovranno possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di erogare e gestire i processi socioeducativi ed individuare le eventuali aree di difficoltà; in particolare, dovranno essere in grado di realizzare progetti di sviluppo, assistenza e inclusione, anche di natura pedagogico-educativa nell'ambito di comunità, famiglie e gruppi, con particolare riguardo a situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale.

I laureati devono altresì saper contestualizzare i progetti educativi e di inclusione alle persone che vivono situazioni di crisi prodotte dalle difficoltà di adattamento ad una o più fasi dell'arco di vita, nella prospettiva di un lavoro di rete con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche pedagogiche e formative. A tal scopo il corso di studio offre anche una serie di laboratori appartenenti a diversi ambiti settoriali e interdisciplinari. La verifica del conseguimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali) nonché attraverso la realizzazione di progetti operativi o laboratoriali, con l'attribuzione finale di una idoneità.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Digital Education' avranno acquisito la capacità di applicazione dei nuovi media digitali e analogici nella progettazione didattica, di riflettere in modo critico e progettuale su metodi e strumenti di progettazione e innovazione didattica; saranno in grado di progettare e gestire ambienti di apprendimento digitali e di ambienti di apprendimento on-

line; avranno la capacità di utilizzare software e-learning per la realizzazione di contenuti destinati alla didattica, di effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi di un target e identificare possibili strategie di intervento, nonché di progettare e gestire percorsi mirati all'inclusione. I laureati di questo curriculum saranno in grado di gestire il rapporto con persone con disabilità anche nell'ambito dell'interazione con i sistemi e le piattaforme tecnologiche, identificandone limiti ma anche potenzialità e bisogni formativi, operando nei contesti dei servizi di supporto.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Consulenza familiare pedagogica' saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze della Consulenza familiare pedagogica, che si qualifica come una relazione d'aiuto che tende rendere la persona protagonista del superamento della sua difficoltà, instaurando un rapporto di fiducia e di collaborazione, affinché l'utente con le sue stesse risorse, superi il momento di disagio.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area dei Fondamenti Teorici

##### Conoscenza e comprensione

Alla fine del triennio, i laureati in Scienze dell'Educazione devono avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline pedagogiche, della formazione e psicologiche (M-PED/01; M-PED/02; M-PSI/04) con particolare attenzione, per gli Educatori dell'infanzia, alla Pedagogia della relazione educativa, ai modelli culturali dell'educazione e della cura, ai modelli e alle metodologie del gioco infantile nonché conoscenze e competenze relative all'osservazione, valutazione e documentazione dei comportamenti delle bambine e dei bambini da zero a tre anni nei contesti educativi (come stabilito dal DM 378/18);
- le conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche riguardo all'etica delle diverse professioni e al tema della relazione (M-FIL/03);
- le conoscenze di base relative all'interazione uomo-macchina e all'identità digitale (M-PED/01);
- le conoscenze di base necessarie alla comprensione dei risultati della ricerca sviluppate dalle discipline sociologiche e antropologiche (SPS/07; M-FIL/03);
- le conoscenze di base delle scienze della salute ed in particolare della pediatria, della neuropsichiatria infantile, della medicina di comunità (MED/42; MED/39);
- le conoscenze di base della psicologia sociale (M-PSI/05).

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- flipped classroom;
- partecipazione a laboratori e seminari;
- esercitazioni e project work;
- produzione di testi scritti, reports o di un elaborato finale.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e del raggiungimento della comprensione avviene attraverso test di autovalutazione, prove in itinere, scritte e/o orali, e attraverso una verifica finale, scritta e/o orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze dell'Educazione devono aver acquisito la capacità di applicare le conoscenze di base e introduttive apprese:

- allo studio e alla progettazione di percorsi formativi ed educativi per fasce d'età e ambiti socio-culturali diversi;
- all'attività pedagogica nell'ambito di istituti scolastici, comunità, famiglie e gruppi, con particolare riguardo a situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- alla relazione interpersonale, soprattutto con persone che vivono situazioni di crisi prodotte dalle difficoltà di adattamento ad una più fasi dell'arco di vita, nella prospettiva di un lavoro di rete con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche pedagogiche e formative;
- alla comunicazione e la gestione dell'informazione.

Tali capacità verranno acquisite attraverso la partecipazione a stages, tirocini e laboratori cui seguirà una verifica (scritta e/o orale). I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere (scritte e/o orali) e l'esame scritto e/o orale al termine di ogni corso.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI SOCIO-FAMILIARI [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [url](#)

LA CONOSCENZA DEL MONDO: SPAZIALITA' E ORIENTAMENTO [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI SOCIO-FAMILIARI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO SUI DSA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI IN FAMIGLIA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

TEOLOGIA 1: CULTURA BIBLICA [url](#)

TEOLOGIA 2: LE RAGIONI DEL CREDERE [url](#)

## Area degli Strumenti Metodologici di Progettazione, Organizzazione e Valutazione

### Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:

- la conoscenza delle logiche, strategie e tecniche di intervento educativo anche in riferimento all'area della formazione degli adulti, dell'integrazione dei disabili e dell'inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali (M-PED/03);
- le conoscenze delle metodologie del gioco nell'infanzia e dell'animazione dei gruppi (M-PED/03);
- la conoscenza degli strumenti di progettazione e valutazione dei percorsi formativi, anche negli ambienti digitali (M-PED/04);
- la conoscenza e comprensione critica delle dimensioni storiche e sociali dei modelli e delle istituzioni educative (M-STO/01; SPS/08);
- le conoscenze degli elementi di base della storia e storiografia (M-STO/01) e della geografia, anche alla luce degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (M-GGR/01);

- la conoscenza articolata delle diverse agenzie educative, delle loro finalità e del loro ruolo all'interno dell'attuale scenario sociale, dei diversi dispositivi e ambienti formativi (SECS-P/10);
- la conoscenza di base del diritto pubblico italiano e del diritto e legislazione delle istituzioni educative (IUS/09);
- la conoscenza delle principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali relativi al campo della marginalità sociale, nonché delle politiche dei processi di inclusione sociale (M-PSI/05);
- la conoscenza delle teorie e delle dinamiche delle relazioni familiari (M-PSI/07);
- conoscenze e competenze in materia di Pedagogia della cura e Metodologia Montessori (M-PED/01) nonché i principi teorici e le metodologie per l'Educazione degli adulti (M-PED/01).

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- flipped classroom;
- partecipazione a laboratori, seminari e anche tirocini presso strutture didattiche;
- esercitazioni e project work;
- produzione di testi scritti, reports o di un elaborato finale.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso test di autoverifica, prove in itinere, scritte e/o orali, e attraverso una verifica finale, scritta e/o orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I risultati di apprendimento attesi, circa la capacità di applicare conoscenza e comprensione, sono i seguenti:

- la capacità di osservare differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni educativi e formativi;
- la capacità di ideare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze educative delle persone coinvolte;
- saper progettare interventi educativi e formativi nei contesti di pertinenza (nido, attività extra-scolastiche, realtà territoriali ed istituzionali);
- saper realizzare interventi educativi e gestire momenti di formazione nei diversi contesti operativi;
- la capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie;
- la capacità di utilizzare dispositivi di valutazione degli interventi educativi;
- essere in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della disabilità, del disagio e della marginalità sociale;
- essere in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo e di gestire le oscillazioni fra il momento dell'individualizzazione dell'intervento e quelle di socializzazione;
- essere in grado di progettare interventi di inclusione sociale di persone con disabilità o in situazioni problematiche.

Tali capacità verranno acquisite attraverso la partecipazione a stages, tirocini e laboratori cui seguirà una verifica (scritta e/o orale). I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere (scritte e/o orali) e l'esame scritto e/o orale al termine di ogni corso.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOIMPRENDITORIALITA' E SOCIAL BUSINESS [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA DELL'ANIMAZIONE DEI GRUPPI E DELLE COMUNITA' E LABORATORIO DI ANIMAZIONE MUSICALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

INCLUSIONE EDUCATIVA AL NIDO [url](#)

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' [url](#)

LA CONOSCENZA DEL MONDO: SPAZIALITA' E ORIENTAMENTO [url](#)

LA CONOSCENZA DEL MONDO: SPAZIALITA' E ORIENTAMENTO [url](#)

METODOLOGIA DEL GIOCO E CREATIVITA' AL NIDO E LABORATORIO DI ATTIVITA' SENSORIALI [url](#)  
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [url](#)  
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [url](#)  
PEDAGOGIA DELLA CURA E METODOLOGIA MONTESSORI [url](#)  
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI [url](#)  
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI [url](#)  
PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [url](#)  
PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI SOCIO-FAMILIARI [url](#)  
SERVICE - LEARNING [url](#)  
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)  
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI IN FAMIGLIA [url](#)  
TIROCINIO 1 [url](#)  
TIROCINIO 2 [url](#)

## Area Linguistica, Espressiva, Tecnologica ed Artistica

### Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi in quest'area sono:

- la conoscenza dei principi fondamentali della comunicazione e dei linguaggi verbali e non verbali;
- la conoscenza della linguistica italiana e delle forme di espressione adeguate alle diverse occasioni di presentazione in pubblico;
- la conoscenza e comprensione delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche delle lingue straniere, al fine di promuovere la padronanza e l'autonomia linguistica in relazione alla lettura di un testo, alla lingua d'uso e al gergo specifico dell'ambito pedagogico;
- la conoscenza del linguaggio audiovisivo e la didattica del cinema;
- la conoscenza delle tecnologie didattiche e del loro uso specifico nei settori della prima infanzia nonché delle tecnologie abilitanti e riabilitanti per la disabilità;
- la conoscenza dei principali elementi di lavoro di gruppo e dei principi e strumenti dell'Outdoor Education.;
- la conoscenza dell'approccio pedagogico del Service-Learning e dei principi di progettazione di attività di Service-Learning;
- la conoscenza dei fondamenti del linguaggio musicale, delle principali tecniche di insegnamento/alfabetizzazione musicale, delle principali espressioni artistico-musicali e del loro utilizzo didattico;
- la conoscenza e comprensione delle potenzialità delle attività grafico/pittoriche e di quelle plastiche nella prima infanzia;
- la conoscenza delle principali tecniche di psicomotricità;
- la conoscenza della Bibbia e dei contenuti della fede cattolica, del secondo lo sviluppo storico del dogma, a partire dalla fede del popolo di Israele, così come è codificata nel dato biblico;
- l'acquisizione di chiavi di lettura su alcune problematiche del mondo contemporaneo, perché possano essere lette e interpretate sulla base dei principi della tradizione cristiana, ispirata alla rivelazione biblica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- flipped classroom;
- partecipazione a laboratori, seminari e anche tirocini presso strutture didattiche;
- esercitazioni e project work;
- produzione di testi scritti, report o di un elaborato finale.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e del raggiungimento della comprensione avviene attraverso test di autoverifica, prove in itinere, scritte e orali, e attraverso una verifica finale, scritta e/o orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati attesi, circa le capacità di applicare conoscenza e comprensione, sono:

- la capacità di riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua;
- la capacità di declinare l'attività educativa e formativa sapendo valorizzare il valore della comunicazione orale e scritta e delle diverse forme di espressione della cultura umana;
- la capacità d'uso del linguaggio e vocabolario specifico;
- la capacità di comprensione di testi tecnico-professionali;
- la capacità di parlare e presentare in pubblico le proprie idee;
- l'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- lo sviluppo di strategie idonee per gestire le quattro abilità linguistiche di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) riferite alle lingue straniere;
- la capacità di selezionare, gestire le informazioni e comunicare attraverso la rete Internet;
- la capacità di gestire i processi comunicativi sapendo riconoscere e valorizzare diversi codici e utilizzando anche gli strumenti di rete e le principali tecnologie dell'informazione e della comunicazione disponibili;
- la capacità di lavorare in gruppo;
- la capacità di progettare percorsi di Service learning, con la definizione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento attesi;
- la capacità di «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65);
- la capacità di riflettere e argomentare sulle problematiche del mondo contemporaneo.

Tali capacità verranno acquisite attraverso anche la partecipazione a stages, tirocini e laboratori cui seguirà una verifica (scritta e/o orale). I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere (scritte e/o orali) e l'esame scritto e/o orale al termine di ogni corso.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SOCIAL BUSINESS [url](#)

EDUCARE ALLA LINGUA: I DISCORSI E LE PAROLE [url](#)

ENGLISH & PROFESSIONAL DEVELOPMENT [url](#)

IDONEITÀ DI SPAGNOLO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI AL NIDO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI E CAA [url](#)

LABORATORIO: PODCASTING [url](#)

LABORATORIO: VIDEO EDITING E CONTENT CREATOR PER I SOCIAL [url](#)

LETTERATURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DEL GIOCO E CREATIVITÀ AL NIDO E LABORATORIO DI ATTIVITÀ SENSORIALI [url](#)

OUTDOOR EDUCATION [url](#)

PEDAGOGIA DELLO SPORT [url](#)

SERVICE - LEARNING [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Nel corso del triennio lo studente deve aver maturato capacità di analisi critica e argomentativa e di interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e

culturale in cui vivono ed operano le persone con cui interagisce. In considerazione del percorso di studio intrapreso i laureati devono essere in grado di esercitare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite in diversi ambiti professionali.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Educatore dell'infanzia' sono in grado di sviluppare autonomia di giudizio nella progettazione e applicazione delle attività pedagogico-educative, in particolare destinate alla prima infanzia (Early Childhood Education).

Il laureato in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Educatore sociopedagogico e scolastico' è in grado di sviluppare autonomia di giudizio nella progettazione e applicazione delle attività socio- educative, anche con riferimento alla popolazione adulta. Un'adeguata autonomia di giudizio sarà acquisita unitamente allo sviluppo di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico, assiologico ed epistemico.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Digital Education' sono in grado di gestire le conoscenze acquisite al fine di facilitare l'espressione di giudizi e la presa di decisioni in relazione alla scelta delle diverse tecnologie, nonché competenze tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati, includendo la riflessione su processi educativi e formativi relativi ai giovani e agli adulti che esercitano attività lavorative.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Consulenza familiare pedagogica' saranno in grado di intervenire in autonomia per risolvere o migliorare condizioni di disagio, in ottica di problem solving. Per essere un problem solver l'educatore deve essere formato sul diritto di famiglia, diritto dei minori, violenza domestica, affidamento e adozione e Consulenza familiare pedagogica.

L'autonomia di giudizio dello studente viene sviluppata e valorizzata nel corso del triennio tramite lezioni frontali e attività di laboratorio che prevedono la realizzazione di progetti in collaborazione anche con enti esterni (durante il tirocinio). La formazione prevede apprendimento delle dinamiche di gruppo e partecipazione a gruppi di discussione e l'apprendimento delle tecniche di progettazione, documentazione e promozione del proprio lavoro. La verifica dell'autonomia raggiunta è affidata alle prove d'esame e alla realizzazione e discussione della prova finale.

#### **Abilità comunicative**

Lo studente attraverso le attività formative previste dal corso di studi deve aver acquisito capacità relazionali e abilità comunicative ed espositive (in forma scritta e orale), esercitabili anche attraverso l'uso della lingua straniera e degli strumenti dell'informatica.

Il laureato in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Educatore dell'infanzia' avrà una adeguata capacità nella comunicazione e argomentazione delle conoscenze acquisite, soprattutto con riferimento a quelle pedagogiche, didattiche e di coinvolgimento, anche nei contesti dell'infanzia.

Il laureato in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Educatore sociopedagogico



e scolastico' avrà una adeguata capacità nella comunicazione, argomentazione e applicazione delle competenze socio-educative.

Fra queste abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri educatori e altri professionisti tra cui la redazione di verbali, la stesura di progetti didattici o di integrazione volti alla descrizione di casi, di protocolli operativi, eccetera.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Digital Education' avranno acquisito la capacità di comunicare, in forma scritta e orale, i saperi appresi attraverso strategie di comunicazione online in ambienti formali, informali e non formali. Grazie agli insegnamenti previsti dal piano di studio e alle attività di tirocinio, lo studente acquisisce quelle abilità comunicative, sia teoriche che pratiche, imprescindibili nella progettazione delle interazioni educative in presenza e a distanza. Acquisiscono inoltre particolari abilità comunicative e di gestione dei flussi comunicativi negli ambienti digitali di formazione e di comunicazione interpersonale e sociale.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo 'Consulenza familiare pedagogica' avranno acquisito l'abilità di comunicare all'interno di équipe multidisciplinari, di favorire processi di comunicazione efficaci all'interno dei nuclei familiari che possano promuovere l'espressione libera delle emozioni e strategie collaborative di risoluzione dei problemi.

### **Capacità di apprendimento**

Il Corso di Studio intende sviluppare nel laureato la capacità di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. Il Corso di Studio promuoverà nel laureato la capacità di utilizzare gli strumenti funzionali all'esercizio della professione dell'Educatore, con particolare riguardo a quelli didattico-pedagogici, anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Lo studente dovrà inoltre acquisire la capacità di seguire e applicare l'innovazione tecnologica mediante un aggiornamento continuo delle proprie competenze e conoscenze.

Lo sviluppo di elevate capacità di apprendimento sarà perseguito a partire dai singoli corsi, grazie anche alla trasmissione di informazioni e all'utilizzo di supporti didattici aggiornati, sia rispetto all'età infantile ed adolescenziale, sia relativamente all'età adulta, in contesti di disagio, con particolare riguardo alle famiglie e alle tematiche della Digital education.

Inoltre, i laboratori e lo svolgimento del tirocinio costituiranno un'altra sede privilegiata nella quale il confronto con le conoscenze contestualizzate alle strutture educative dell'infanzia, dell'integrazione sociale, scolastiche, di formazione e aggiornamento professionale, nonché in centri a supporto della genitorialità e delle famiglie fragili integrerà l'interesse verso le tematiche teoriche favorendo in tal senso l'acquisizione di adeguate capacità di apprendimento. Il progresso di tale competenza verrà monitorato e verificato sia attraverso i singoli esami di profitto, sia valutando la partecipazione alle attività seminariali, di laboratorio e tirocinio, nonché attraverso una valutazione finale complessiva in sede di commissione di laurea.

09/06/2022

Le attività affini o integrative sono diverse per ogni indirizzo e contribuiscono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ogni percorso.

Il percorso 'Educatori dell'infanzia' prevede tre attività affini e integrative:

- al primo anno 'Filosofia del pensiero medievale: educazione e infanzia' (M-FIL/08) e 'Antropologia ed etica delle relazioni familiari' (M-FIL/03), mirate a far acquisire agli studenti una prospettiva storica e antropologica delle relazioni familiari, in modo che siano in grado di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e sociali;
- al terzo anno un insegnamento di Psicodinamica delle relazioni familiari (M-PSI/07) che mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del gruppo famiglia, nonché di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

L'indirizzo 'Educatori sociopedagogici e scolastici' prevede tre attività affini o integrative:

- al primo anno Antropologia ed etica delle relazioni sociali (M-FIL/03), mirato a permettere agli studenti di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti sociali;
- al terzo anno: Geriatria e riabilitazione (MED/09) per permettere agli studenti di acquisire competenze mirate a un recupero delle capacità perdute o compromesse dell'anziano, sia per fattori legati all'età, sia per patologie che ne hanno ridotto o annullato le funzionalità, e Sociologia dei processi comunicativi (SPS/08), per fornire agli studenti conoscenze e strumenti interpretativi dei cambiamenti strutturali della società sotto l'aspetto dei valori, dei modelli di riferimento e delle pratiche comunicative.

Il percorso in 'Digital Education' prevede tre attività affini o integrative:

- al primo anno 'Etica nelle tecnologie digitali' (M-FIL/03), al fine di mettere in grado i futuri professionisti di assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti delle nuove generazioni e dei vari ambiti della vita sociale, attraverso la conoscenza delle variabili di contesto, delle funzioni, dei processi e delle aree di azione della tecnologia;
- al terzo anno Sociologia dei processi comunicativi (SPS/08), per fornire agli studenti conoscenze e strumenti interpretativi dei cambiamenti strutturali della società sotto l'aspetto dei valori, dei modelli di riferimento e delle pratiche comunicative, e Analisi dei fabbisogni formativi e riconoscimento delle competenze professionali (M-PED/04), come strumento propedeutico alla progettazione formativa.

Il percorso 'Consulenza pedagogica familiare' prevede tre attività affini o integrative:

- al primo anno 'Antropologia delle relazioni familiari e sociali', che consenta agli studenti di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e in rapporto con la società;
- al terzo anno Psicodinamica delle relazioni familiari (M-PSI/07), che mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del gruppo famiglia, e Sociologia della famiglia (SPS/08), per fornire agli studenti alcuni strumenti teorici ed empirici di base per analizzare la famiglia nelle sue variazioni storiche, sociali e culturali.

15/02/2021

La prova finale consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali.

La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente del corso di studio, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- a) una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- b) una nota di ricerca;
- c) un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche e di tirocinio svolte;
- d) un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/06/2024

La prova finale consiste nella discussione di un argomento pertinente ad una materia inclusa nel piano degli studi del corso di laurea. La prova è in forma orale, ma il candidato è tenuto a presentare alla Commissione di laurea una sintesi scritta del lavoro svolto. La discussione avverrà alla sola presenza della Commissione, la quale sarà composta dal presidente e da due docenti.

L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline del corso di laurea che, svolgendo il ruolo di relatore, sarà anche il garante del lavoro svolto.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene attribuito dalla Commissione di laurea su proposta del Docente relatore e prevede la valutazione del curriculum dello studente, dell'elaborato scritto e della discussione del candidato (qualità dell'esposizione, complessità dell'argomentazione dell'impianto teorico e difesa critica del proprio elaborato). Il punteggio che la Commissione potrà attribuire all'elaborato andrà da 0 a 5 punti: 0 e 1 indicheranno che l'elaborato è sufficiente; 2 e 3 che l'elaborato è buono; 4 e 5 che l'elaborato è ottimo. La Commissione potrà aggiungere al punteggio attribuito: 1 punto per coloro che discutono la tesi entro la durata legale del corso di studi; 1 punto per coloro che abbiano partecipato con profitto al Programma Erasmus, a condizione che abbiano acquisito CFU. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità.

Link: <https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/3564/2024-03/L19%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%202024-2025.pdf> ( Regolamento 2024-25 )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2024-25

Link: <https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/3564/2024-03/L19%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%202024-2025.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_scienzeumane\\_triennali\\_l19](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_triennali_l19)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_scienzeumane\\_esami](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_scienzeumane\\_tesi](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_tesi)


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori  | Anno di corso | Insegnamento                                 | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|----------|---------------|--|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | M-FIL/03 | Anno di       | ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI SOCIO- |              |       | 9       |     |                                  |

|     |          |                          |   |   |    |    |    |
|-----|----------|--------------------------|---|---|----|----|----|
|     |          | corso<br>1               | FAMILIARI <a href="#">link</a>  |   |    |    |    |
| 2.  | M-FIL/03 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | ANTROPOLOGIA ED ETICA<br>DELLE RELAZIONI SOCIO-<br>FAMILIARI (PRIMA PARTE)<br><i>(modulo di ANTROPOLOGIA ED<br/>ETICA DELLE RELAZIONI<br/>SOCIO-FAMILIARI)</i> <a href="#">link</a>   | TUMMINELLI<br>ANGELO <a href="#">CV</a>       | RD | 6  | 40 |
| 3.  | M-FIL/03 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | ANTROPOLOGIA ED ETICA<br>DELLE RELAZIONI SOCIO-<br>FAMILIARI (SECONDA PARTE)<br><i>(modulo di ANTROPOLOGIA ED<br/>ETICA DELLE RELAZIONI<br/>SOCIO-FAMILIARI)</i> <a href="#">link</a> | CALTAGIRONE<br>CALOGERO<br><a href="#">CV</a> | PO | 3  | 20 |
| 4.  | M-GGR/01 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | LA CONOSCENZA DEL MONDO:<br>SPAZIALITA' E ORIENTAMENTO<br><a href="#">link</a>  | CIASCHI<br>ANTONIO <a href="#">CV</a>         | PO | 6  | 40 |
| 5.  | M-PED/03 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | LABORATORIO DI TECNOLOGIE<br>DIGITALI AL NIDO <a href="#">link</a>  | CARDINALI<br>CRISTIANA                        |    | 4  | 60 |
| 6.  | M-PED/03 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | LABORATORIO DI TECNOLOGIE<br>DIGITALI E CAA <a href="#">link</a>  |   |    | 4  |    |
| 7.  | M-PED/03 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | LABORATORIO DI TECNOLOGIE<br>DIGITALI E CAA (PRIMA PARTE)<br><i>(modulo di LABORATORIO DI<br/>TECNOLOGIE DIGITALI E CAA)</i><br><a href="#">link</a>                                  | CARDINALI<br>CRISTIANA                        |    | 2  | 40 |
| 8.  | M-PED/03 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | LABORATORIO DI TECNOLOGIE<br>DIGITALI E CAA (SECONDA<br>PARTE) <i>(modulo di<br/>LABORATORIO DI TECNOLOGIE<br/>DIGITALI E CAA)</i> <a href="#">link</a>                               | CORRADI<br>FABRIZIO                           |    | 2  | 20 |
| 9.  | M-PED/01 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PEDAGOGIA GENERALE E<br>SOCIALE <a href="#">link</a>  |   |    | 12 |    |
| 10. | M-PED/01 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PEDAGOGIA GENERALE E<br>SOCIALE (PRIMA PARTE)<br><i>(modulo di PEDAGOGIA<br/>GENERALE E SOCIALE)</i> <a href="#">link</a>   | REGNI<br>RANIERO <a href="#">CV</a>           | PO | 6  | 40 |
| 11. | M-PED/01 | Anno<br>di               | PEDAGOGIA GENERALE E<br>SOCIALE (SECONDA PARTE)   | MENDITTO<br>LORENA                            |    | 6  | 40 |

|     |                  |                          |  |   |    |   |    |   |  |
|-----|------------------|--------------------------|--|---|----|---|----|---|--|
|     |                  | corso<br>1               | (modulo di PEDAGOGIA<br>GENERALE E SOCIALE) <a href="#">link</a>   |   |    |   |    |   |  |
| 12. | NN               | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PROPEDEUTICA AL TIROCINIO<br><a href="#">link</a>  |   |    | 2 |    |   |  |
| 13. | NN               | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PROPEDEUTICA AL TIROCINIO -<br>(TUTORATO) (modulo di<br>PROPEDEUTICA AL TIROCINIO)<br><a href="#">link</a> | ROCCHI<br>DANILO                        |    | 1 | 40 |   |  |
| 14. | M-PSI/07         | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PSICODINAMICA DELLE<br>RELAZIONI SOCIO-FAMILIARI<br><a href="#">link</a>                                   | CACIOPPO<br>MARCO <a href="#">CV</a>    | PO | 6 | 40 |   |  |
| 15. | SPS/07           | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SOCIOLOGIA GENERALE E<br>LABORATORIO DI<br>METODOLOGIA DELLA RICERCA<br><a href="#">link</a>               | BANDELLI<br>DANIELA <a href="#">CV</a>  | RD | 8 | 70 |  |  |
| 16. | M-PED/02         | Anno<br>di<br>corso<br>1 | STORIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>  |   |    | 9 |    |   |  |
| 17. | M-PED/02         | Anno<br>di<br>corso<br>1 | STORIA DELL'EDUCAZIONE<br>(PRIMA PARTE) (modulo di<br>STORIA DELL'EDUCAZIONE) <a href="#">link</a>         | TRABALZINI<br>PAOLA <a href="#">CV</a>  | PO | 6 | 40 |   |  |
| 18. | M-PED/02         | Anno<br>di<br>corso<br>1 | STORIA DELL'EDUCAZIONE<br>(SECONDA PARTE) (modulo di<br>STORIA DELL'EDUCAZIONE) <a href="#">link</a>       | TUMMINELLI<br>ANGELO <a href="#">CV</a> | RD | 3 | 20 |   |  |
| 19. | NN               | Anno<br>di<br>corso<br>1 | TEOLOGIA 1: CULTURA BIBLICA<br><a href="#">link</a>  | MISTÒ LUIGI                             |    | 3 | 40 |   |  |
| 20. | SECS-<br>P/07    | Anno<br>di<br>corso<br>2 | AUTOIMPRENDITORIALITA' E<br>SOCIAL BUSINESS <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO                     |    | 6 | 30 |   |  |
| 21. | L-FIL-<br>LET/12 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | EDUCARE ALLA LINGUA: I<br>DISCORSI E LE PAROLE <a href="#">link</a>  | DOCENTE<br>FITTIZIO                     |    | 9 | 60 |   |  |
| 22. | M-PED/01         | Anno<br>di<br>corso<br>2 | FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE<br><a href="#">link</a>  | DOCENTE<br>FITTIZIO                     |    | 6 | 40 |   |  |

|     |              |                 |  |                  |   |    |
|-----|--------------|-----------------|--|------------------|---|----|
| 23. | MED/42       | Anno di corso 2 | IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' <a href="#">link</a>                                  | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 24. | MED/42       | Anno di corso 2 | IGIENE E PEDIATRIA <a href="#">link</a>  | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 25. | M-PED/03     | Anno di corso 2 | INCLUSIONE EDUCATIVA AL NIDO <a href="#">link</a>                                    | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 26. | M-PED/03     | Anno di corso 2 | INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 27. | L-ART/06     | Anno di corso 2 | LABORATORIO: PODCASTING <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 28. | L-ART/06     | Anno di corso 2 | LABORATORIO: VIDEO EDITING E CONTENT CREATOR PER I SOCIAL <a href="#">link</a>       | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 29. | L-FIL-LET/11 | Anno di corso 2 | LETTERATURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE <a href="#">link</a>                            | DOCENTE FITTIZIO | 9 | 60 |
| 30. | SECS-P/10    | Anno di corso 2 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI <a href="#">link</a> | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 31. | M-PED/03     | Anno di corso 2 | OUTDOOR EDUCATION <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 32. | M-PED/03     | Anno di corso 2 | PEDAGOGIA DELLO SPORT <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 33. | M-PSI/04     | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE <a href="#">link</a>         | DOCENTE FITTIZIO | 8 | 70 |
| 34. | M-PSI/04     | Anno di         | PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO SUI DSA <a href="#">link</a>                 | DOCENTE FITTIZIO | 8 | 70 |

|     |               |                          |  |                     |   |    |
|-----|---------------|--------------------------|--|---------------------|---|----|
|     |               | corso<br>2               |  |                     |   |    |
| 35. | M-PED/03      | Anno<br>di<br>corso<br>2 | SERVICE - LEARNING <a href="#">link</a>  | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 30 |
| 36. | SPS/08        | Anno<br>di<br>corso<br>2 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI<br>COMUNICATIVI IN FAMIGLIA <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 40 |
| 37. | NN            | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TEOLOGIA 2: LE RAGIONI DEL<br>CREDERE <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 3 | 40 |
| 38. | NN            | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TIROCINIO 1 <a href="#">link</a>   |                     | 4 |    |
| 39. | NN            | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TIROCINIO 1 - (STAGE) ( <i>modulo<br/>di TIROCINIO 1</i> ) <a href="#">link</a>  |                     | 2 |    |
| 40. | NN            | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TIROCINIO 1 - (TUTORATO)<br>( <i>modulo di TIROCINIO 1</i> ) <a href="#">link</a>  | DOCENTE<br>FITTIZIO | 2 | 20 |
| 41. | SECS-<br>P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>3 | AUTOIMPRENDITORIALITA' E<br>SOCIAL BUSINESS <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 30 |
| 42. | M-PED/03      | Anno<br>di<br>corso<br>3 | DIDATTICA E PEDAGOGIA<br>DELL'ANIMAZIONE DEI GRUPPI<br>E DELLE COMUNITA' E<br>LABORATORIO DI ANIMAZIONE<br>MUSICALE <a href="#">link</a> | DOCENTE<br>FITTIZIO | 8 | 70 |
| 43. | IUS/09        | Anno<br>di<br>corso<br>3 | DIRITTO PUBBLICO E<br>LEGISLAZIONE DELLE<br>ISTITUZIONI EDUCATIVE <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 40 |
| 44. | M-PED/01      | Anno<br>di<br>corso<br>3 | EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 40 |
| 45. | L-LIN/12      | Anno<br>di<br>corso<br>3 | ENGLISH & PROFESSIONAL<br>DEVELOPMENT <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 4 | 30 |



|     |          |                 |  |                  |   |    |
|-----|----------|-----------------|--|------------------|---|----|
| 46. | L-LIN/07 | Anno di corso 3 | IDONEITÀ DI SPAGNOLO <a href="#">link</a>  | DOCENTE FITTIZIO | 4 | 40 |
| 47. | L-ART/06 | Anno di corso 3 | LABORATORIO: PODCASTING <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 48. | L-ART/06 | Anno di corso 3 | LABORATORIO: VIDEO EDITING E CONTENT CREATOR PER I SOCIAL <a href="#">link</a>                         | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 49. | M-PED/03 | Anno di corso 3 | METODOLOGIA DEL GIOCO E CREATIVITA' AL NIDO E LABORATORIO DI ATTIVITA' SENSORIALI <a href="#">link</a> | DOCENTE FITTIZIO | 8 | 70 |
| 50. | MED/39   | Anno di corso 3 | NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <a href="#">link</a>  | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 51. | M-PED/03 | Anno di corso 3 | OUTDOOR EDUCATION <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 52. | M-PED/03 | Anno di corso 3 | OUTDOOR EDUCATION & PEDAGOGIA DELLO SPORT <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 53. | M-PED/01 | Anno di corso 3 | PEDAGOGIA DELLA CURA E METODOLOGIA MONTESSORI <a href="#">link</a>                                     | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 40 |
| 54. | M-PED/03 | Anno di corso 3 | PEDAGOGIA DELLO SPORT <a href="#">link</a>   | DOCENTE FITTIZIO | 6 | 30 |
| 55. | M-PED/04 | Anno di corso 3 | PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI <a href="#">link</a>                                 | DOCENTE FITTIZIO | 9 | 60 |
| 56. | M-PED/04 | Anno di corso 3 | PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI <a href="#">link</a>                           | DOCENTE FITTIZIO | 9 | 60 |
| 57. | PROFIN_S | Anno di         | PROVA FINALE <a href="#">link</a>  |                  | 6 |    |

|     |          |                          |   |                     |   |    |
|-----|----------|--------------------------|---|---------------------|---|----|
|     |          | corso<br>3               |   |                     |   |    |
| 58. | M-PSI/05 | Anno<br>di<br>corso<br>3 | PSICOLOGIA SOCIALE <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 40 |
| 59. | M-PED/03 | Anno<br>di<br>corso<br>3 | SERVICE - LEARNING <a href="#">link</a>   | DOCENTE<br>FITTIZIO | 6 | 30 |
| 60. | NN       | Anno<br>di<br>corso<br>3 | TIROCINIO 2 <a href="#">link</a>  |                     | 4 |    |
| 61. | NN       | Anno<br>di<br>corso<br>3 | TIROCINIO 2 - (STAGE) ( <i>modulo<br/>di TIROCINIO 2</i> ) <a href="#">link</a>   |                     | 2 |    |
| 62. | NN       | Anno<br>di<br>corso<br>3 | TIROCINIO 2 - (TUTORATO)<br>( <i>modulo di TIROCINIO 2</i> ) <a href="#">link</a> | DOCENTE<br>FITTIZIO | 2 | 20 |



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sistema bibliotecario dell'Università LUMSA

Link inserito: <https://lumsa.it/it/biblioteche/sistema-bibliotecario> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del sistema bibliotecario di ateneo e orari della biblioteca

L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo rappresenta il primo canale di contatto per ricevere informazioni. L'Ufficio Orientamento, inoltre, organizza numerose iniziative dedicate a coloro che desiderano intraprendere un percorso universitario, siano essi studenti delle scuole secondarie di secondo grado o adulti che rientrano nella formazione accademica per completare la propria preparazione o per aggiornarsi. 02/06/2024

In particolare, nel corso dell'anno vengono organizzati:

- Open Day (in presenza e online) nelle sedi di Roma e Palermo grazie ai quali gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie possono entrare, fisicamente, in Università, conoscerne la storia e l'offerta formativa, parlare in presenza con i docenti e rivolgersi di persona ai responsabili dei diversi servizi offerti;
- incontri di Orientamento nelle scuole superiori con docenti e personale dell'Università LUMSA per la presentazione dei corsi di laurea, dei servizi e delle opportunità a disposizione degli studenti.

L'Università LUMSA, inoltre, partecipa a numerosi eventi di orientamento in tutta Italia, quali il Salone dello Studente e l'Educational Tour.

A queste iniziative si affianca l'opera di docenti del CdS che svolgono attività di Orientamento con gli studenti nelle ore di ricevimento e in orario extra accademico.

Il CdS propone, attraverso i suoi docenti, ogni anno diversi laboratori per il PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), che permettono anche di presentare l'offerta formativa dell'università agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Link inserito: <https://www.lumsa.it/orientamento>

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento, competente anche per il periodo in itinere, i docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere. 02/06/2024

L'Orientamento in itinere è svolto anche da una tutor del CdS che si occupa sia degli studenti frequentanti che degli studenti lavoratori (che possono chiedere l'esonero dalla frequenza, tranne che per i laboratori).

Si segnala anche la presenza di una tutor specializzata in DSA, afferente al Dipartimento di Scienze Umane.

Inoltre è attivo uno speciale Servizio di Supporto al Metodo di Studio, che offre a tutti gli studenti che riscontrano difficoltà nella pianificazione, organizzazione e gestione dell'attività di studio uno strumento per migliorare e potenziare le proprie competenze.

Infine, durante il primo anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di svolgere visite a diverse strutture convenzionate con l'Ateneo (propedeutiche al tirocinio) come ausilio alla selezione fra i due curricula, in modo da permettere agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza la propria vocazione professionale.

Link inserito: [http://www.lumsa.it/entra\\_orient\\_itinere](http://www.lumsa.it/entra_orient_itinere)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/06/2024

La formazione professionale e i fondamentali deontologici sono garantiti dalle esperienze applicative connesse con gli insegnamenti e dalle attività di laboratorio, nonché dallo svolgimento di tirocini formativi, affinché gli studenti possano al più presto declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo.

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti e i laureati LUMSA.

L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini. A tale proposito, sono attualmente disponibili più di 2000 convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende.

I tirocini curriculari sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti. I tirocini extracurriculari, in base alle normative regionali, sono fruibili esclusivamente dai laureati.

L'esperienza pratica, in ogni caso, ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Le recenti iniziative legislative volte a dare valore giuridico alla figura dell'educatore dell'infanzia e dell'educatore sociale non hanno trovato impreparata la LUMSA, che da anni aveva identificato in queste due aree le linee di sviluppo professionale del CdS L19. A questo scopo, oltre ai contatti già attivati da tempo con organizzazioni e strutture pubbliche del territorio, si sono approfonditi i rapporti con Confcooperative, con il Centro Infanzia Montessori, con l'Ufficio Infanzia del Comune di Roma.

Si è continuata poi una intensa attività di collegamento con il mondo del lavoro (attività suddivise tra stage e tirocini), attraverso un monitoraggio costante dei progetti individuali e la realizzazione di incontri collegiali di coordinamento che hanno visto la partecipazione dei referenti delle strutture interessate: l'ultimo è stato realizzato a novembre 2023.

Descrizione link: Ufficio stage e tirocini

Link inserito: <https://lumsa.it/it/ufficio-stage-tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ateneo è inserito nei programmi comunitari di mobilità studentesca indicati nelle pagine dedicate del sito internet, gestite dall'Ufficio di Ateneo competente.

Il CdS in Scienze dell'educazione ha 26 convenzioni attive con atenei europei per programmi di mobilità internazionale.

Descrizione link: Ufficio Relazioni Internazionali

Link inserito: [http://www.lumsa.it/ateneo\\_intl](http://www.lumsa.it/ateneo_intl)

| n. | Nazione     | Ateneo in convenzione   | Codice EACEA                      | Data convenzione | Titolo        |
|----|-------------|---|-----------------------------------|------------------|---------------|
| 1  | Croazia     | UNIVERSITY OF ZADAR   |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 2  | Paesi Bassi | VRIJE UNIVERSITEIT AMSTERDAM                                      |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 3  | Polonia     | JESUIT UNIVERSITY IGNATIANUM                                      |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 4  | Polonia     | KATOLICKI UNIWERSITER LUBELSKY J.PAWLA II                         |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 5  | Polonia     | Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie | 48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022       | solo italiano |
| 6  | Romania     | WEST UNIVERSITY OF TIMISOARA                                      |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 7  | Spagna      | UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA CAMPUS DI MONCADA (VALENCIA)         |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 8  | Spagna      | UNIVERSIDAD CATOLICA SAN ANTONIO DE MURCIA                        |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 9  | Spagna      | UNIVERSIDAD DE CASTILLA - LA MANCHA, ALBACETE                     |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |
| 10 | Spagna      | UNIVERSIDAD DE DEUSTO (BILBAO)                                    |                                   | 01/10/2022       | solo italiano |

|    |        |  |                                   |            |               |
|----|--------|--|-----------------------------------|------------|---------------|
| 11 | Spagna | UNIVERSIDAD DE LA CORUÑA                 |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 12 | Spagna | UNIVERSIDAD DE LEON                      |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 13 | Spagna | UNIVERSIDAD DE VIGO                      |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 14 | Spagna | UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO (BILBAO)      |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 15 | Spagna | UNIVERSIDAD FRANCISCO DE VITORIA, MADRID |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 16 | Spagna | UNIVERSIDAD LOYOLA ANDALUCIA             |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 17 | Spagna | UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS, MADRID      |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 18 | Spagna | UNIVERSIDADE DE SANTIAGO DE COMPOSTELA   |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 19 | Spagna | UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA        |                                   | 01/10/2022 | solo italiano |
| 20 | Spagna | Universidad De Alicante                  | 28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |
| 21 | Spagna | Universidad De Extremadura               | 29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |
| 22 | Spagna | Universidad De Granada                   | 28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |
| 23 | Spagna | Universidad De Jaen                      | 29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |
| 24 | Spagna | Universidad De Valladolid                | 29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |
| 25 | Spagna | Universidad Pontificia Comillas          | 28627-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |
| 26 | Spagna | Universidad Pontificia De Salamanca      | 29536-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 01/10/2022 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da Almalaurea.

02/06/2024

Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale

gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte. Di recente sono stati organizzati incontri specifici per l'area Educativa.

Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.

Il progetto consta di due attività principali:

- Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
- Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.

Link inserito: [http://www.lumsa.it/servizi\\_talent\\_academy](http://www.lumsa.it/servizi_talent_academy)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:

02/06/2024

- Promozione della vita associativa extracurriculare: <https://lumsa.it/it/attivita-extracurricolari>
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (<https://lumsa.it/it/living-in-lumsa>);
- Servizio di supporto al metodo di studio ([https://www.lumsa.it/corsi\\_servizio\\_supporto\\_metodo\\_studio](https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio));
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (<https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria>);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/lumsa-sport-united>);
- Lumsa ALUMNI Network (<https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA>);
- Lumsa Student Ambassador (<https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa>);
- Counseling psicologico (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/living-in-lumsa/consulenza-psicologica>);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (<https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>);
- Donazione del Sangue (<https://lumsa.it/it/DonareIlSangue>);
- TedX (<https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedxlumsa-get-future>);
- Race for the Cure (<https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024>);
- Alumni Advocacy Program (<https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole>).

Oltre alle residenze universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei ([http://www.lumsa.it/entra\\_servizio\\_alloggi](http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi)).

Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): <https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali>.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

02/06/2024

L'esperienza dello studente è monitorata attraverso i questionari di soddisfazione, attraverso il rapporto della Commissione Paritetica e altre procedure meno standardizzate (contatti diretti con i referenti del CdS e con i singoli docenti, note raccolte dai rappresentanti degli studenti).

In riferimento all'a.a. 2022-23, i dati Valstat (annuale totale) riportano un alto grado di soddisfazione degli studenti.

I risultati dei questionari sono nettamente positivi e, in genere, superiori alle medie registrate a livello di Dipartimento. Prendendo in considerazione solo i risultati delle valutazioni degli studenti frequentanti, si può osservare che l'91,06% considera le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma (INS1) e il 93,69% ritiene il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (INS2). Per il 96,64% dei frequentanti gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati (DOC\_5); il 94,22% ritiene che il docente stimoli l'interesse verso la disciplina (DOC\_6) e per l'94,22% il docente espone gli argomenti in modo chiaro (DOC\_7). Secondo il 94,85% l'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web (DOC\_9); per il 97,06% il docente è reperibile per spiegazioni (DOC\_10); per il 96,95% le informazioni relative all'insegnamento sono facilmente reperibili nel sito (DOC\_11). Infine, il 96% degli studenti è interessato agli argomenti dell'insegnamento (INT\_11) e il 96,11% si ritiene complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento, collocandosi al primo posto nel Dipartimento (DOC\_12; la media di Dipartimento è 92,68%). Per molti degli indicatori il Corso si posiziona al primo o al secondo posto nel Dipartimento.

I risultati dei questionari (periodo di riferimento 2022-2023) sono stati analizzati nella relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, dal Gruppo di Riesame e sono stati discussi a livello di Consiglio di Corso di studio il 22 novembre 2023. Come indicato dalla Commissione paritetica, il confronto con gli studenti e tra gli studenti conferma l'unanime giudizio positivo dato al Corso e al corpo docente.

Per quanto riguarda il rapporto della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, vanno rilevate le seguenti indicazioni da parte degli studenti:

1. In merito al tirocinio emerge la difficoltà di conciliare le ore di tirocinio con la frequenza delle lezioni.

Azioni intraprese: Il Presidente del Corso di Studi ha realizzato alcuni incontri con i supervisor e con gli enti ospitanti per fare in modo che nell'AA 2023-2024 potessero iniziare già nel primo semestre, come di fatto è avvenuto per molti studenti. L'anticipazione del tirocinio per tutti sarà operativa dal prossimo anno accademico 2023/2025.

Inoltre, è stata operata una selezione delle strutture convenzionate per il tirocinio per permettere agli studenti di frequentare quelle che garantiscono esperienze professionali di qualità (cfr verbale del CdS del 22 novembre 2023).

2. Continuare ad erogare la didattica in modalità mista onde favorire anche gli studenti fuori sede e per poter più facilmente frequentare le lezioni ubicate temporalmente subito dopo o prima del tirocinio.

Azioni intraprese: sebbene la frequenza in presenza sia la modalità privilegiata e raccomandata, è tuttavia possibile, in caso di necessità, collegarsi a distanza, senza dover richiedere autorizzazione o presentare successiva giustificazione.

3. Rivedere l'organizzazione della strumentazione d'aula per ridurre i

tempi di connessione, riconnessione per la perdita dei contatti su internet, riattivazione dei microfoni o delle telecamere.

Azioni intraprese: nel 2023 l'Ateneo ha sviluppato ulteriormente le reti Wi-Fi di Ateneo con incremento della velocità massima di trasmissione per gli studenti (da 4 Mbps a 10 Mbps) e per i docenti (da 10 Mbps a 15 Mbps).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti secondo i questionari Valstat (a.a.2022-23)

---



02/06/2024

Con riferimento ai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2024, i laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea rappresentano il 96,5% del totale degli intervistati (72,4% decisamente sì; 24,1% più sì che no; 3,4% non rispondono), contro il 95,5% a livello nazionale.

Gli studenti dichiarano di essere soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (93,1%), dell'organizzazione degli esami (65,5% 'sempre o quasi sempre', 34,5% 'per più della metà degli esami'). Inoltre ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (62,1% 'decisamente sì'; 34,5% 'più sì che no'; 3,4% 'più no che sì').

Buone anche le valutazioni delle aule (66,7% le considera 'sempre o quasi sempre adeguate'), delle postazioni informatiche (65,6% le considera 'in numero adeguato'), delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche: 48% le considera 'sempre o quasi sempre adeguate'), dei servizi di biblioteca (66,7% ne ha un'opinione 'decisamente positiva').

Il 75,9% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo.

La percentuale di laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello è pari al 57,7% dei rispondenti (in linea con le medie nazionali: 60,1%). Il tasso di occupazione a un anno è del 63,6% (più basso delle medie nazionali 78,7%).

La percentuale di occupati che, nel lavoro, dichiara di utilizzare in mira elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 71,4% del totale (contro il 63,1% a livello nazionale).

La retribuzione risulta più alta (1.251 euro) della media della classe totale degli atenei (pari a 1.081 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto, valutata su una scala 1-10, è pari a 7,5 (in linea con quella della classe totale degli atenei, pari a 8,0).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2024



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli indicatori ANVUR (aggiornati al 31/03/2024) indicano un calo delle iscrizioni, pari a 49 unità nel 2023 contro le 67 unità del 2022 e le 76 unità del 2021. 12/06/2024

Gli immatricolati puri al CdS in Scienze dell'Educazione sono 37 nel 2023, 57 nel 2022, 61 nel 2021. Il numero totale degli iscritti è pari a 176 nel 2023, 176 nel 2022, 185 nel 2021.

I dati relativi alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è relativa al 2022 ed è pari al 72,4%, in crescita rispetto al 63% del 2021 e al 67% del 2020. Si tratta di una media superiore a quella dell'area geografica (53,9%) e della media nazionale degli atenei non telematici (59,2%)

In calo la percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (66,7% nel 2023 contro l'81% nel 2022 e l'80,4% nel 2021). Tuttavia, anche in questo caso, la media è più alta di quella dell'area geografica (61,2%) e di quella degli atenei non telematici (63,6%).

In calo anche la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni, pari al 26,5% (rispetto al 38,8% del 2022 e al 42,1% del 2021), che rimane comunque superiore alla media dell'area geografica (18,6%) e nazionale (15,5%). Si tratta, in genere, di studenti lavoratori che richiedono una didattica flessibile e supporto a distanza. Negli anni è andato specializzandosi un percorso per studenti lavoratori e fuori sede, con incontri appositamente dedicati, un supporto tutoriale e materiali didattici disponibili in piattaforma e-learning.

In confronto con la media nazionale degli atenei non telematici e quella dell'area geografica appare molto positiva Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, pari all'86,7%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ANVUR aggiornati al 31-03-2024

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Gli sviluppi normativi degli ultimi anni (commi 594-601 della legge 205/2017 nonché il DM 378/18 in applicazione del decreto legislativo 65/2017) hanno aperto interessanti possibilità di inserimento dei laureati L19 nel mondo del lavoro. 02/06/2024

Secondo i dati Almalaurea (aggiornati ad aprile 2024), il tasso di occupazione a un anno è del 63,6% (più basso delle medie nazionali 78,7%).

La percentuale di occupati che, nel lavoro, dichiara di utilizzare in mira elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 71,4% del totale (contro il 63,1% a livello nazionale).

La retribuzione risulta più alta (1.251 euro) della media della classe totale degli atenei (pari a 1.081 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto, valutata su una scala 1-10, è pari a 7,5 (in linea con quella della classe totale degli

atenei, pari a 8,0).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almaurea aggiornati ad aprile 2024



### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

L'attività di tirocinio è da sempre considerata centrale nel percorso formativo del CdS. Per quanto riguarda l'a.a. 2022-23, <sup>07/06/2024</sup> dai risultati dei questionari somministrati e analizzati dall'Ufficio Tirocini dell'Ateneo risulta che le strutture ospitanti ritengono che gli obiettivi formativi concordati con la LUMSA siano stati 'pienamente conseguiti' (70%), 'conseguiti abbastanza' (30%). Il 70% delle strutture si ritiene molto soddisfatto, il 30% abbastanza soddisfatto.

Il giudizio sugli studenti tirocinanti è stato: ottimo (54%), buono (31%), discreto (13%), sufficiente (1%). Il 100% delle strutture dichiara che la scelta del profilo del tirocinante operata dall'Università è conforme alle aspettative e alle richieste della struttura stessa.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

| ambito disciplinare   | settore  | CFU     |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|---------|-----|-----------------------------|
|   |  | min     | max |                             |
| Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche                    | M-PED/01 Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/02 Storia della pedagogia<br>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale  | 20      | 40  | 20                          |
| Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche | M-FIL/03 Filosofia morale<br>M-FIL/06 Storia della filosofia<br>M-PSI/01 Psicologia generale<br>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione<br>SPS/07 Sociologia generale<br>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 20      | 40  | 20                          |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:</b>   |  | 44      |     |                             |
| <b>Totale Attività di Base</b>                                      |  | 44 - 80 |     |                             |



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

| ambito disciplinare                                       | settore   | CFU |     | minimo da D.M.<br>per l'ambito |
|---|---|-----|-----|--------------------------------|
|   |   | min | max |                                |
| Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche          | M-PED/01 Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/02 Storia della pedagogia<br>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale<br>M-PED/04 Pedagogia sperimentale  | 20  | 36  | 20                             |
| Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche | IUS/07 Diritto del lavoro<br>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico<br>IUS/17 Diritto penale<br>M-GGR/01 Geografia<br>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni<br>M-STO/01 Storia medievale<br>M-STO/04 Storia contemporanea<br>SECS-P/10 Organizzazione aziendale<br>SECS-S/05 Statistica sociale<br>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro<br>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | 15  | 30  | -                              |
| Discipline scientifiche                                   | INF/01 Informatica<br>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni   | 0   | 6   | -                              |
| Discipline linguistiche e artistiche                      | L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione<br>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana<br>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese<br>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi  | 6   | 12  | -                              |
| Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili   | M-PSI/05 Psicologia sociale<br>MED/25 Psichiatria<br>MED/38 Pediatria generale e specialistica<br>MED/39 Neuropsichiatria infantile<br>MED/42 Igiene generale e applicata<br>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate  | 12  | 21  | -                              |

Totale Attività Caratterizzanti

53 - 105

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

| ambito disciplinare                     | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
|   | min | max |                             |
| Attività formative affini o integrative | 18  | 24  | 18                          |

Totale Attività Affini

18 - 24

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

| ambito disciplinare  | CFU min  | CFU max |   |
|--|--|---------|---|
| A scelta dello studente  | 12   | 12      |   |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)        | Per la prova finale                              | 3       | 6 |
|  | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3       | 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | 9  |         |   |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)                     | Ulteriori conoscenze linguistiche                | -       | - |
|  | Abilità informatiche e telematiche               | 0       | 4 |

|   |           |           |
|---|-----------|-----------|
| Tirocini formativi e di orientamento  | 10        | 10        |
| Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro                       | 6         | 6         |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      | 20        |           |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | -         | -         |
| <b>Totale Altre Attività</b>  | <b>41</b> | <b>44</b> |

## ► Riepilogo CFU RAD

|   |            |
|---|------------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | <b>180</b> |
| Range CFU totali del corso                        | 156 - 253  |

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Il presente RAD è stato sviluppato in logica di continuità con il precedente. A distanza della precedente programmazione, l'evoluzione delle professioni e soprattutto le recenti disposizioni normative introdotte nella legge 'Buona Scuola' hanno richiesto: a) un adeguamento del titolo del corso di laurea per renderlo più vicino a quello della classe e non focalizzarlo quindi sulle professioni; b) un limitato aggiornamento degli obiettivi formativi, anche per integrare maggiormente i percorsi formativi diretti verso il contesto educativo dell'infanzia con quelli diretti verso il mondo delle organizzazioni orientate all'inclusione e all'integrazione sociale. Inoltre, l'adeguamento permette una maggior professionalizzazione del corso di studi, anche attraverso l'attivazione di insegnamenti integrati da laboratori applicativi in coerenza con quanto rilevato dalle parti sociali.

## ► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe RAD

## ► Note relative alle attività di base RAD



Note relative alle altre attività  
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti  
R&D